

COMUNICATO DEL 2 AGOSTO 2017

Alla c.a. Titolari di pensione
iscritti al Fondo Pensioni per il
Personale di Ruolo della S.I.A.E.

Oggetto: *Accordo Quadro concluso tra la S.I.A.E. e il Fondo Pensioni per il Personale di Ruolo della S.I.A.E.*

In data 13 giugno 2017, la S.I.A.E. e il Fondo Pensioni per il Personale di Ruolo della S.I.A.E. hanno sottoscritto un Accordo Quadro, mediante il quale:

- a)** vengono inseriti nella copertura della polizza assicurativa stipulata dal Fondo Pensioni con Generali Assicurazioni S.p.A. tutti gli iscritti attivi al 23 dicembre 2011, data della conclusione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Fondo Pensioni e la S.I.A.E., già beneficiari delle prestazioni pensionistiche integrative, che non hanno beneficiato dell'incentivazione alla liquidazione anticipata prevista dallo Statuto del Fondo Pensioni. L'ammontare del premio è messo a disposizione dalla S.I.A.E., come contributo a fondo perduto, quindi, senza obbligo di restituzione;
- b)** vengono definite le modalità di estinzione dell'intero debito del Fondo Pensioni nei confronti della S.I.A.E., pari ad un importo complessivo di circa Euro 5.150.000, ed in particolare attraverso la cessione, gestita da S.I.A.E., di parte degli immobili disponibili per un valore corrispondente al medesimo debito, valore determinato dal terzo esperto indipendente;
- c)** viene ceduta, sempre tramite la S.I.A.E., la restante parte del patrimonio immobiliare ad un prezzo corrispondente al relativo valore, determinato dal terzo esperto indipendente, utilizzando le somme ricevute quale corrispettivo per la cessione del citato patrimonio per integrare le riserve tecniche del Fondo Pensioni e, in particolare, acquistando titoli di Stato pluriennali a lunga scadenza, in ogni caso con durata non superiore alla durata residua del medesimo Fondo Pensioni;
- d)** la predisposizione da parte del Fondo Pensioni e la sua trasmissione alla S.I.A.E.: **(i)** ogni anno, di un piano preventivo dei costi, contenente tutte le spese correnti da sostenere nell'esercizio di riferimento, con la specifica indicazione dell'ammontare del contributo annualmente a beneficio del Fondo Pensioni ed a carico della S.I.A.E., **(ii)** successivamente, di un piano consuntivo dei costi rispetto al citato piano dei costi preventivo;
- e)** definitivamente l'imputazione, a titolo di contributo a fondo perduto, quindi senza obbligo di restituzione a S.I.A.E., delle somme da quest'ultima corrisposte nel periodo tra il 2012 e il 2016 in favore degli iscritti all'epoca attivi che hanno aderito alle proposte per la capitalizzazione e la

liquidazione anticipata delle rispettive posizioni (c.d. montanti contributivi), pari a circa Euro 4.700.000.

L'operazione nel suo complesso porta a compimento il percorso intrapreso nel 2011, con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, che ha avuto quale obiettivo principale quello di consentire una gestione controllata e sana del Fondo Pensioni, sempre più autonoma ed indipendente e, soprattutto, il perseguimento della propria missione istituzionale, quali il pagamento dei trattamenti pensionistici integrativi agli aventi diritto, riducendo le provviste periodicamente messe a disposizione dalla S.I.A.E. a copertura del fabbisogno (disavanzo) finanziario.

Il nuovo accordo, inoltre, consente al Fondo Pensioni:

- i.* di garantire un assetto patrimoniale che possa tendere, da un lato, al suo equilibrio gestionale e, dall'altro lato, alla sua autonomia economica e finanziaria;
- ii.* di definire il regime di spesa corrente annuale, allo scopo di pianificare la relativa contribuzione da parte della S.I.A.E.;
- iii.* di raggiungere le migliori efficienze nella gestione, tendendo ad uno stabile ed autonomo equilibrio economico, finanziario e attuariale;
- iv.* di mantenere inalterato, nella validità e nei contenuti, le previsioni dello Statuto del Fondo, ivi comprese le relative garanzie.

Tutte le spese, i costi e gli oneri, di qualsiasi natura, gravanti sul Fondo Pensioni e che si rendano necessari per l'attuazione dell'Accordo Quadro saranno a carico della S.I.A.E., ivi inclusi le spese, i costi e gli oneri necessari alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili, nonché quelli derivanti dalla cessione degli stessi.

Il rapporto fra gli iscritti ed il Fondo Pensioni non subirà alcuna modifica: i trattamenti pensionistici integrativi continueranno ad essere erogati dal Fondo Pensioni, senza alcun trasferimento delle singole posizioni.